

UCIT SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE DUODO 5 UDINE UD
Codice Fiscale	02431160304
Numero Rea	UD 260171
P.I.	02431160304
Capitale Sociale Euro	30.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	712010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Regione Friuli Venezia Giulia
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	6.207	5.837
Totale immobilizzazioni (B)	6.207	5.837
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	163.946	567.872
Totale crediti	163.946	567.872
IV - Disponibilità liquide	1.141.600	1.144.925
Totale attivo circolante (C)	1.305.546	1.712.797
D) Ratei e risconti	7.556	5.396
Totale attivo	1.319.309	1.724.030
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	30.000	30.000
IV - Riserva legale	6.000	6.000
VI - Altre riserve	501.932	394.287
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	54.510	107.646
Totale patrimonio netto	592.442	537.933
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	66.740	59.169
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	657.845	1.126.928
Totale debiti	657.845	1.126.928
E) Ratei e risconti	2.282	-
Totale passivo	1.319.309	1.724.030

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	150.593	304.472
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	558.381	399.403
altri	2.964	3.651
Totale altri ricavi e proventi	561.345	403.054
Totale valore della produzione	711.938	707.526
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.132	3.313
7) per servizi	302.640	216.089
8) per godimento di beni di terzi	29.358	14.770
9) per il personale		
a) salari e stipendi	195.270	157.300
b) oneri sociali	59.169	46.909
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	13.451	13.017
c) trattamento di fine rapporto	13.451	13.017
Totale costi per il personale	267.890	217.226
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.941	6.306
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.941	6.306
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	36.350
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.941	42.656
14) oneri diversi di gestione	37.519	42.016
Totale costi della produzione	645.480	536.070
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	66.458	171.456
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.565	1.345
Totale proventi diversi dai precedenti	2.565	1.345
Totale altri proventi finanziari	2.565	1.345
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	1	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.564	1.345
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	69.022	172.801
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	14.512	65.155
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.512	65.155
21) Utile (perdita) dell'esercizio	54.510	107.646

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato positivo di euro 54.510.

Nel corso dell'esercizio la società ha continuato l'attività di controllo degli impianti termini ex Legge 10/1991 unitamente alla gestione organizzativa ed amministrativa ad essa propedeutica, ai sensi dell'art. 113 bis, comma 1 lettera c) del D Lgs. 267 /2000. La società opera in virtù di contratti di servizio stipulati originariamente nell'anno 2006 e rinnovati rispettivamente in data 6 giugno 2011 e 24 giugno 2016 con la Provincia di Udine ed in data 11 luglio 2011 e 23 agosto 2016 con il Comune di Udine. Per la Provincia di Gorizia il contratto è stato stipulato in data 15 ottobre 2012 e rinnovato in data 12 ottobre 2017.

Si evidenzia che a decorrere dal gennaio 2017 la Regione Friuli Venezia Giulia è subentrata "ex lege" nelle quote di proprietà della Provincia di Udine e della Provincia di Gorizia divenendo socio di maggioranza; la Regione FVG a decorrere da questa data esercita conseguentemente "attività di direzione e coordinamento".

Nel corso del 2019 è stata inoltre sottoposta ad aggiornamento con efficacia "ab originem" la convenzione sottoscritta in data 27 aprile 2018 con la Regione FVG. Tale nuova convenzione ha stabilito nuove modalità, termini e condizioni di svolgimento dell'attività ed ampliato i territori di competenza includendo anche quelli delle ex Province di Trieste e Pordenone. Inoltre, è stata adottata in applicazione del DGR n. 799 del 21 marzo 2018, aggiornato ed integrato dal DGR n.977 del 20 aprile 2018 ed ulteriormente modificato dal DGR n.2472 del 21 dicembre 2018 ed in ottemperanza a quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 20/2018.

Ai sensi dell'articolo 4 punto 4 della Legge Regionale n. 20/2018, dalla data dell'efficacia della stipula della convenzione, la società Ucit Srl, società in house e sotto la direzione ed il coordinamento della Regione FVG, è stata investita del ruolo di "agente contabile" per la riscossione delle tariffe per i contributi carico degli utenti responsabili di impianti termini e così in applicazione dell'art. 10 comma 3 lettera c) del DPR n.74 del 16 aprile 2013. A fronte del ruolo acquisito di "agente contabile", con esclusione del Comune di Udine, al fine di assicurare il perseguimento dell'oggetto sociale, l'amministrazione regionale ha concesso ad Ucit Srl, un contributo in conto esercizio a copertura delle spese di funzionamento per l'esercizio 2019; tale contributo, ai sensi dei disposti di cui alla Legge Regionale 20/2018, è soggetto a rendicontazione della spesa ai sensi dell'art. 42 della L.R. n.7 del 20 marzo 2000. La rendicontazione determina la ripartizioni dei costi di gestione, a carico delle due Amministrazioni (Comune di Udine e Regione FVG), sulla base dell'attività di accertamento ed ispezione effettivamente effettuata sul territorio di competenza delle citate Amministrazioni

Eventuale appartenenza ad un gruppo

Si informa che la società non controlla altre imprese ma subisce la direzione e coordinamento del socio maggioritario Regione Friuli Venezia Giulia.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una

rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti specifici	25%
Attrezzatura	15%
Mobili e arredi	15%
Autovetture	25%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Impianti telefonici e telefonia mobile	15%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 30.826.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni ammontano ad euro 6.207.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate acquisizioni per un totale di euro 4.311 così suddivisi:

- attrezzatura generica: euro 152;
- macchine d'ufficio elettroniche: euro 2.661;
- impianti telefonici: euro 1.417;
- telefonia mobile: euro 81.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.763	84.482	92.245
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.763	78.645	86.408
Valore di bilancio	-	5.837	5.837
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	4.311	4.311
Ammortamento dell'esercizio	-	3.941	3.941
Totale variazioni	-	370	370
Valore di fine esercizio			
Costo	7.763	88.791	96.554
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.763	82.584	90.347
Valore di bilancio	-	6.207	6.207

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Alla data di chiusura dell'esercizio l'attivo circolante è pari a euro 1.305.546 ed è diminuito di €407.251 rispetto all'esercizio precedente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Al 31 dicembre 2019 il totale dei crediti iscritti nell'attivo circolante è pari a euro 163.946, rispetto ad €567.872 dell'esercizio precedente, ed è così suddiviso:

- crediti verso clienti (al netto del fondo svalutazione crediti civilistico di euro 30.826): euro 38.360;
- crediti tributari: euro 75.377;
- crediti verso altri: euro 50.209.

La principale variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla riduzione dei crediti verso controllanti che nel presente esercizio è pari a zero mentre nell'esercizio precedente era pari ad €399.403.

Di seguito si forniscono le indicazioni previste dal comma 1, punto 6, art. 2427 C.C.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	163.946	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	163.946	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Il fondo svalutazione crediti è stato stimato e determinato dagli amministratori tenendo conto della situazione di inesigibilità certa, prevedibile ed ipotetica di ogni singola posizione a credito.

Il fondo svalutazione crediti al 31.12.2019, avente natura esclusivamente civilistica, ammonta ad €30.826; nel passato esercizio erano presenti un fondo svalutazione crediti di natura fiscale, per €2.131, ed un fondo svalutazione crediti di natura civilistica per €54.343.

I fondi svalutazione crediti di natura fiscale e civilistica sono diminuiti, rispetto all'esercizio precedente, a seguito dello stralcio dei seguenti crediti non più esigibili:

- Crediti per visite ispettive dall'anno 2008 all'anno 2012: euro 16.810,00
- Crediti di importo inferiore ad euro 20: euro 228,60
- Crediti verso società fallite/in liquidazione: euro 6.756,12
- Crediti verso società chiuse/inattive: euro 1.673,41
- Crediti per attività stragiudiziale infruttuosa: euro 179,02

Alla data del 31.12.2019 il fondo svalutazione crediti avente natura civilistica ammonta ad €30.826 mentre il fondo svalutazione crediti avente natura fiscale è stato completamente azzerato.

Nel suo complesso il fondo svalutazione crediti copre, prudenzialmente, tutti i crediti fino all'anno 2018 e, per €1.754, una parte dei crediti dell'anno 2019.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a euro 7.556 e sono aumentati di euro 2.160 rispetto all'esercizio precedente.

La voce risulta composta da risconti attivi relativi a premi per polizze assicurative e ratei attivi relativi agli interessi bancari accreditati nell'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 592.442 ed è così composto:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	30.000	-	-	-	-	30.000	-	-
	Totale	30.000	-	-	-	-	30.000	-	-
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale	6.000	-	-	-	-	6.000	-	-
	Totale	6.000	-	-	-	-	6.000	-	-
<i>Altre riserve</i>									
	Riserva straor. (con utili fino al 2017)	394.287	-	-	-	2	394.285	2-	-
	Riserva straordinaria	-	107.646	-	-	-	107.646	107.646	-
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	-	1	-	-	-	1	1	-
	Totale	394.287	107.647	-	-	2	501.932	107.645	-
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	107.646	54.510	-	-	107.646	54.510	53.136-	49-
	Totale	107.646	54.510	-	-	107.646	54.510	53.136-	-

La disponibilità e la distribuibilità delle Riserve è la seguente:

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	B	6.000	-	6.000
	Totale		6.000	-	6.000
<i>Altre riserve</i>					
	Utili	A;B;C	501.932	501.932	-
	Totale		501.932	501.932	-
	<i>Totale Composizione voci PN</i>		<i>507.932</i>	<i>501.932</i>	<i>6.000</i>
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statuari; "E" altro					

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 66.740 ed è aumentato, rispetto all'esercizio precedente, di euro 7.571; nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti per euro 7.571 e riduzioni conseguenti alla cessazioni di personale dipendente per euro 180.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	59.169
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.751
Utilizzo nell'esercizio	180
Totale variazioni	7.571
Valore di fine esercizio	66.740

Debiti

I debiti al 31 dicembre 2019 ammontano ad euro 657.845 e sono diminuiti complessivamente rispetto all'esercizio precedente di euro 469.083. L'area geografica di appartenenza è : Italia.

La variazione delle singole voci è la seguente:

	2019	2018	DIFFERENZA
Debiti verso fornitori	22.491 €	84.314 €	-61.823 €
Debiti verso controllanti	405.620 €	968.968 €	-563.348 €
Debiti tributari	18.442 €	24.920 €	-6.478 €
Debiti verso enti previdenziali	18.890 €	11.560 €	7.330 €
Altri debiti	192.402 €	37.166 €	155.236 €
TOTALE	657.845 €	1.126.928 €	-469.083 €

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Al 31 dicembre 2019 i ratei passivi ammontano ad euro 2.282 e sono aumentati di €2.282 rispetto all'esercizio precedente.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica.

Complessivamente la voce ricavi è passata da € 304.472 dell'esercizio 2018 ad € 150.593 dell'esercizio 2019 con una riduzione di € 153.879 mentre i contributi in c/esercizio erogati dalla Regione FVG sono passati da € 399.403 dell'esercizio 2018 ad € 558.381 dell'esercizio 2019 con un incremento di € 158.978.

La diminuzione dei ricavi e l'incremento dei contributi erogati dalla Regione FVG è conseguenza della nomina di UCIT srl ad Agente contabile per conto della Regione FVG come già riportato nelle premesse della presente nota integrativa. A fronte di tale situazione giuridica gli unici ricavi dell'anno 2019 sono riferiti all'attività svolta nell'ambito del Comune di Udine mentre nell'anno 2018, e fino al mese di aprile, i ricavi erano riferiti, oltre all'attività svolta nell'ambito del Comune di Udine, anche all'attività svolta nell'ambito di tutte le Province della Regione FVG.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da bollini	117.773
Ricavi da ispezioni	32.303
Ricavi da gestioni pratiche	92
Ricavi da GS energetici spa	425
Totale	150.593

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo l'area geografica.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Area Regione FVG	150.593
Totale	150.593

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi euro 561.345, sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di euro 158.291.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
	Contributi in conto esercizio	558.381	558.381	-	-	-
	Totale	558.381	558.381	-	-	-
<i>altri</i>						
	Sopravvenienza attive ordinarie	2.959	2.959	-	-	-
	Arrotondamenti attivi diversi	5	5	-	-	-
	Totale	2.964	2.964	-	-	-
	Totale altri ricavi e proventi	561.345	561.345	-	-	-

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione ammontano a euro 645.480 e risultano incrementati rispetto al precedente esercizio di euro 109.410.

Si analizzano le varie componenti:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 4.132 e rilevano un aumento, rispetto al precedente esercizio, di euro 819.

Costi per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 302.640 e rilevano un aumento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 86.551.

La composizione delle singole voci è così costituita:

- energia elettrica: euro 6.020;
- riscaldamento: euro 2.438;
- acqua: euro 57;
- spese di manutenzione e riparazione: euro 6.758;
- servizi e consulenze tecniche: euro 184.866;
- compenso agli amministratori: euro 10.800;
- compenso a sindaci e revisori: euro 6.000;
- spese e consulenze legali: euro 10.181;
- consulenze fiscali, amministrative e commerciali: euro 25.079;
- spese telefoniche: euro 2.953;
- commissioni bancarie: euro 2.614;
- assicurazioni: euro 4.498;
- spese di viaggio e trasferta: euro 492;
- contributi casse previdenziali per consulenze: euro 10.229;
- altri: euro 29.655.

Costi per godimento di beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 29.358. Sono aumentati, rispetto all'esercizio precedente, di euro 14.588.

Trattasi di spese per canone di locazione immobili per il valore di euro 26.500, e di canoni e licenze d'uso per €2.858.

Costi per il personale

I costi relativi al personale sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 267.890 e sono aumentati rispetto all'esercizio precedente per euro 50.664.

Tale voce è così dettagliata:

- salari e stipendi: euro 195.270;
- oneri sociali: euro 59.169;
- accantonamento TFR: euro 13.451

Ammortamenti e svalutazioni

Al 31 dicembre 2019 gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano a euro 3.941e sono diminuiti di euro 38.715 rispetto all'esercizio precedente.

La voce è costituita solo dagli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali; nel presente esercizio non è stato fatto alcun accantonamento per svalutazione crediti in quanto il fondo complessivamente stanziato risulta congruo.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 37.519, mentre nel precedente esercizio erano pari a euro 42.016, risultando quindi diminuiti di euro 4.497.

La voce è così composta:

- valori bollati: euro 26.778;
- spese per veicoli: euro 551;
- diritti camerali: euro 173;
- imposta di registro: euro 722;
- TARI: euro 1.303;
- spese e sopravvenienze passive: euro 1.418;
- abbonamenti, libri, cancelleria: euro 2.128;
- altri oneri diversi di gestione: euro 4.446

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Alla chiusura dell'esercizio si rilevano interessi attivi bancari per complessivi euro 2.565 ed interessi passivi per euro 1.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le imposte correnti ammontano a euro 14.512 e sono così rappresentate:

- IRES per euro 11.465
- IRAP per euro 3.047

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	4
Totale Dipendenti	5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	10.800	6.000

Per quanto riguarda il compenso del Sindaco si evidenzia che il 50% dello stesso è riferito all'attività di Revisione legale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate che non siano state concluse alle normali condizioni di mercato; per maggior informativa si segnala che la Regione FVG, per l'esercizio 2019, ha riconosciuto alla società un contributo in conto esercizio di €558.381, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 della Legge Regionale n. 20/2018, a copertura dei costi di gestione a fronte del ruolo acquisito di "agente contabile".

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

PANDEMIA COVID-19

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile ed in considerazione che la UCIT srl è una società in-house della Regione Friuli Venezia Giulia, non si prevede, al momento, che ci possa essere alcun effetto di natura patrimoniale, finanziaria ed economica a seguito dell'emergenza sanitaria conseguente alla pandemia COVID-19.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società, a decorrere dal 1 gennaio 2017, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Friuli Venezia Giulia. Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali del bilancio al 31.12.2018

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	
B) Immobilizzazioni	2.073.451.822	-
C) Attivo circolante	3.402.804.187	-
D) Ratei e risconti attivi	149.069	-
Totale attivo	5.476.405.078	-
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.028.350.586	-
Riserve	763.062.247	-
Utile (perdita) dell'esercizio	(25.758.921)	-
Totale patrimonio netto	3.765.653.912	-
B) Fondi per rischi e oneri	354.331.685	-
D) Debiti	1.355.477.841	-
E) Ratei e risconti passivi	941.640	-
Totale passivo	5.476.405.078	-

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato 31/12/2018

A) Valore della produzione	6.764.723.594
B) Costi della produzione	6.776.745.453
C) Proventi e oneri finanziari	-13.893.552
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-15.629.991
E) Proventi ed oneri straordinari	28.575.129
Imposte sul reddito dell'esercizio	12.788.648
Utile (perdita) dell'esercizio	-25.758.921

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'articolo 1, comma 125 della Legge 4 agosto 2017 N. 124 si informa, come sopra illustrato, che la società Ucit Srl, società "in house" e sotto la direzione e il coordinamento della Regione Friuli Venezia Giulia, nel corso dell'esercizio, ha da questa ricevuto un contributo in conto esercizio pari ad € 558.381 per l'incarico di "agente contabile" al fine di assicurare il perseguimento dell'oggetto sociale ed a copertura delle spese di funzionamento così come previsto e stabilito dall'articolo 4 punto 2 della Legge Regionale N. 20/2018.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio a riserva straordinaria, avendo già raggiunto la riserva legale il limite di legge

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Udine, 09/04/2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

F.to Dott. Alberto Toneatto